



Chieti, 30 settembre 2025

COMUNICATO STAMPA

È stato pubblicato un importante studio internazionale coordinato dai professori D’Antonio e Liberati sulla gestione dei problemi chirurgici post-partum

Una collaborazione multicentrica tra l’Università degli Studi “*Gabriele d’Annunzio*”, la Sapienza di Roma, gli Atenei di Bologna e Ferrara, lo University College e la “*St. George’s University*” di Londra, l’Università di Liverpool, quella di Buenos Aires (Argentina), San Paolo (Brasile), e di Cali (Colombia), coordinate dal professor Francesco D’Antonio e dal professor Marco Liberati docenti di Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell’Invecchiamento della “*d’Annunzio*”, ha portato alla pubblicazione di una serie di studi sulle anomalie dello sviluppo placentare e sull’emorragia del post-partum, che forniscono un significativo contributo alla gestione clinica di queste complicanze potenzialmente letali per la donna. Un ultimo studio è stato pubblicato recentemente sull’*American journal of Obstetrics and Gynecology*, coordinato dai professori D’Antonio e Liberati e con la collaborazione di Alessandro Lucidi e Danilo Buca, dirigenti medici della Clinica Ostetrico e Ginecologica del SS Annunziata di Chieti, diretta dal professor Marco Liberati. L’articolo scientifico è dedicato alla gestione chirurgica dell’emorragia post-partum, una delle principali cause di mortalità materna nel mondo. In esso è stato dimostrato che l’esecuzione di un’isterectomia subtotale si associa ad un minor rischio di emorragie per la madre e ad un minor bisogno di trasfusioni.

“Questo studio – spiega il professor Francesco D’Antonio, docente di Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell’Invecchiamento della “d’Annunzio” - che avrà un significativo impatto sulla pratica clinica dell’emorragia del post-partum, conferma l’importanza della collaborazione multicentrica e della ricerca basata sulle evidenze nella salute materno-infantile. Lo studio – sottolinea il professor D’Antonio - rappresenta inoltre un esempio di efficace collaborazione con prestigiosi Atenei esteri che ha portato alla pubblicazione, negli ultimi cinque anni, di più di 140 articoli sulla medicina prenatale e materno fetale. Questa importante rete di collaborazione – precisa, infine, il professor Francesco D’Antonio - che ho avuto il compito di coordinare insieme al professor Marco Liberati, ha coinvolto più di cinquanta ospedali tra Italia, Europa, America e Sud America, col comune obiettivo ed anche con risultati molto positivi tutti diretti al miglioramento della salute della donna e della vita nascente”

Il Responsabile dell’Ufficio Stampa

Maurizio Adezio

Link all’articolo <https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0002937825006969>